

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

E' ESCLUSA LA MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA A MANO PRESSO LA SEDE REGIONALE

SOGGETTO RICHIEDENTE

UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (U.I.S.P.)

COMITATO TERRITORIALE FORLÌ-CESENA

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Distretto di Forlì

TITOLO PROGETTO

YOUNG ACTIVE CITIZENS

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La Regione Emilia Romagna con la Legge 14 del 28 Luglio 2008 indica come "le giovani generazioni rappresentino "cittadini in crescita" con diritti propri ai quali va offerta la possibilità di esercitare la propria volontà nei vari contesti di vita, in modo tale da garantire loro pari opportunità di crescita e realizzazione".

I dati nel Rapporto sociale Giovani Generazioni gennaio 2018 mostrano che gli adolescenti in Emilia Romagna di età compresa tra 11 e 13 anni sono poco meno di 120 mila (2,7%) e quelli tra 14 e 17 anni sono oltre 155 mila (3,5%). In particolare, la provincia di Forlì-Cesena viene percepita come una tra le più "giovani" della regione con 24.567 persone tra gli 11 e i 17 anni. Il Rapporto evidenzia come la mappa della presenza giovanile mostra un elevato grado di sovrapposizione con la mappa della presenza straniera: i comuni con le più alte percentuali di giovani tendono ad essere anche quelli dove la presenza di stranieri in rapporto alla popolazione è superiore alla media. (p. 12 – 13). Questi dati impongono una riflessione su due tematiche fondamentali: la prima relativa al coinvolgimento degli adolescenti nella vita attiva della città essendo a Forlì un numero non trascurabile, la seconda relativa alla necessità di far sì che l'integrazione sociale inizi proprio a questa età.

UISP, che per mission fa proprio il concetto di pari diritti e pari opportunità e assume da sempre la responsabilità sociale di partecipare allo sviluppo di una "comunità educante", si occupa del tempo libero dei giovani abbracciando molteplici discipline sportive e della loro educazione alla motricità ed al movimento promuovendo benessere psicofisico e diritto al gioco e allo sport. UISP è stata capofila nel 2015 del progetto "Under Costr-Action". Il progetto YOUNG ACTIVE CITIZENS intende:

1. sostenere le attività di carattere educativo e sociale a favore di adolescenti anche con difficoltà di socializzazione o rischio di dispersione scolastica;
2. promuovere l'offerta di opportunità educative, per il tempo libero e le diverse forme di aggregazione per gli adolescenti;
3. promuovere il coinvolgimento diretto dei ragazzi anche attraverso l'educazione tra pari in modo da valorizzare il loro protagonismo e sviluppare risorse e capacità di problem solving e sviluppare competenze di cittadinanza attiva;
4. realizzare percorsi che favoriscano momenti di integrazione e inclusione sociale per gli adolescenti del territorio.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I destinatari del progetto, adolescenti dai 14 ai 17 anni e successivamente preadolescenti dagli 11 ai 13 anni, saranno coinvolti attraverso i partner di progetto. In particolare, UISP farà riferimento alle associazioni sportive aderenti alle quali verrà presentata l'iniziativa in modo da poter coinvolgere i giovani atleti con i quali svolgono attività durante l'anno sportivo; Cim Onlus invece proporrà il progetto ai ragazzi stranieri che afferiscono alla cooperativa per le attività di accoglienza; AGIF contribuirà nello stesso modo a diffondere il progetto tra i propri associati e a proporre a questi le attività del progetto; le Scuole Superiori, in particolare il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, intercetteranno tra i propri studenti quelli più inclini a sviluppare esperienze di cittadinanza attiva e di attività dedicate all'integrazione sociale.

Dopo un incontro plenario con giovani e rispettive famiglie, i soggetti partner provvederanno a raccogliere le disponibilità dei ragazzi a partecipare alle attività del progetto attraverso la compilazione di una scheda dati e la consegna di una lettera di motivazione. Una

commissione dedicata composta da un esponente di ogni partner valuterà le richieste e comunicherà ai partecipanti l'eventuale approvazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12) .

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

UISP Forlì-Cesena insieme ai partner, in particolare Cim Onlus, AGIF e le Scuole Superiori, hanno, negli ultimi mesi, condotto una piccola ricerca sociale, con alcune interviste ai giovani della propria città, dalle quali sono emersi i bisogni specifici quali la mancanza di spazi collettivi attrezzati dove potersi incontrare per svolgere attività del tempo libero e progettare attività necessarie a sviluppare e praticare "nuovi sport". Partendo dall'esplicitazione di tali bisogni, il progetto prevede la realizzazione, nel distretto di Forlì, di un intervento socio educativo e aggregativo per favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva in prima battuta dei giovani dai 14 ai 17 anni e successivamente dagli 11 ai 13 anni da realizzarsi da settembre 2019 ad agosto 2020. L'intervento ha lo scopo di permettere ai destinatari di creare un gruppo di lavoro che possa, insieme ai tutor di progetto dedicati, ricercare e promuovere nuovi spazi adatti a momenti aggregativi; sviluppare eventi sportivi, artistici e culturali che valorizzino tali luoghi di ritrovo; ideare nuovi sport attraverso gli eventi organizzati insieme e nei nuovi luoghi aggregativi. Questa metodologia di lavoro sarà poi trasferita all'interno dei centri estivi organizzati da UISP ai preadolescenti dagli 11 ai 13 anni con i quali verranno sviluppate le stesse attività (ricerca di spazi non utilizzati all'interno dei luoghi dei centri estivi, ideazione di nuove attività sportive da sperimentare, organizzazione di piccoli eventi ...) in un'ottica adatta ai più giovani e utilizzando la peer education come metodo di lavoro. Il progetto si svilupperà come segue:

1) Attraverso i partner, il progetto verrà presentato ai ragazzi, con una modalità che favorisca gruppi di discussione o giochi di ruolo sul tema "partecipazione/cittadinanza attiva e cambiamento". Al termine della "presentazione", verrà lasciato loro un questionario da compilare per sondare le idee sullo sviluppo della cittadinanza attraverso lo sport e il movimento, la cultura, la musicale, l'arte per contribuire ad un benessere trasversale e comunitario. Il questionario si dividerà in tre parti: una prima parte dedicata agli adolescenti e una seconda parte sarà specifica per i loro genitori. La terza parte del questionario (scheda dati e lettera di motivazione) sarà riservata a coloro interessati a far parte del gruppo di

"pionieri" che, nel corso dell'anno, promuoverà le azioni vere e proprie del progetto in collaborazione con i tutor.

2) I ragazzi del distretto di Forlì che hanno scelto di partecipare attivamente, aiutati dai tutor del progetto, già nella fase progettuale dovranno individuare una location all'interno del loro territorio, che intendono conoscere e rivalutare. Questo luogo deve avere la caratteristica di essere fuori dal centro urbanizzato ma comunque raggiungibile in autobus o bicicletta. Questa fase progettuale verrà realizzata ricercando nel web le posizioni più idonee al raggiungimento degli obiettivi. In particolare, dovranno mappare il territorio, progettare come utilizzare lo spazio in modo adeguato ad esprimere quali obiettivi intendono perseguire, immaginando le azioni necessarie per concretizzare le idee. In caso di dubbi su leggi, regolamenti, modalità o altro, sarà messo a loro disposizione un computer con accesso a internet, con il quale potranno documentarsi e rispondere ad ogni loro interrogativo. In questa fase, gli adolescenti inizieranno a pensare a una serie di iniziative da realizzare nel corso dell'anno, che possono essere eventi sportivi, ludici, musicali, giornate di gioco, serate di confronto, aperitivi con scrittori, giornate fuori Forlì da realizzare nel luogo prescelto.

3) Per far sì che il progetto non coinvolga solo il primo gruppo di pionieri, ma si apra anche a quella parte di adolescenti che non ha potuto partecipare alla somministrazione del questionario del punto 1, i ragazzi dovranno aprire una pagina Facebook, per aggiornare sugli step significativi del progetto e per allargare il confronto a chiunque sia interessato alle idee dei ragazzi. Così facendo, potranno trasferire ad altri ragazzi i risultati del progetto e insieme a loro creeranno un percorso che abbia l'obiettivo di essere "un mondo ideale pensato al giovanile".

4) Per meglio realizzare gli obiettivi, saranno attivati focus group con i collaboratori istituzionali (attori e decisori politici, autorità scolastici, rappresentanti dell'associazionismo locale e del volontariato) svolti direttamente nei "luoghi abituali di incontro dei giovani" e video interviste a stakeholder: CIM, AUSL, AGIF, Scuole Superiori. In questi incontri i ragazzi si confronteranno con le diverse associazioni coinvolte sulle azioni progettate. La ricerca produrrà un report nel quale verranno analizzati i dati raccolti e la produzione di un primo video che raccoglierà le idee dei giovani sulle attività e le possibili modalità di utilizzo degli spazi formali ed informali che sarà messo sulla pagina facebook dedicata al progetto.

5) Dopo aver definito con l'aiuto dei focus group le attività realizzabili e le modalità, gli adolescenti aiutati dai loro tutor si impegneranno a creare, passo per passo, le manifestazioni. Almeno uno dei progetti presentati dal gruppo adolescenti dovrà diventare

un evento, che sia economicamente sostenibile, aperto a tutti ma destinato in particolare ai giovani, che promuova l'attività del gruppo appena costituito.

6) Al termine delle attività, i ragazzi si impegneranno a produrre: n.1 evento pubblico finale di presentazione delle idee innovative da realizzare in ambito sportivo (realizzazione di aree attrezzate per nuovi sport e ideazione di nuovi sport), culturale, artistico, musicale etc.

7) La metodologia di lavoro e i risultati ottenuti saranno successivamente riportati come esperienza di Peer Education verso la fascia di età 11-13 e questo avverrà all'interno dei centri estivi organizzati sul territorio di Forlì da UISP. Questo trasferimento esperienziale stimolerà gli adolescenti ad una riflessione sulla modalità di lavoro utilizzate, ad una sedimentazione delle competenze organizzative acquisite e porterà ad una successiva revisione della metodologia adottata perché sia in line con destinatari diversi. I giovani dai 14 ai 17 anni replicheranno in modo adatto ai più piccoli, 11-13 anni, le attività portate avanti da loro stessi nella prima parte del progetto.

Nello specifico il progetto prevede la segue scansione temporale

A. 1 – CREAZIONE GRUPPO DI LAVORO E PROGETTAZIONE INTERVENTI (entro dic. 2019)

A. 2 - SVOLGIMENTO ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI PROGETTATE (dic – maggio 2020)

A. 3 – PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO E FOLLOW UP nei Centri Estivi (Giu – Ago 2020)

L'innovazione riguarda le modalità di coinvolgimento dei giovani che in questo progetto sono da un lato target di indagine e dall'altro i protagonisti di tutte le attività fino a diventare essi stessi promotori di coesione sociale e cittadinanza attiva oltre che a ideare e attraverso l'educazione fra pari alcuni giovani diventano animatori di gruppi di giovani. L'altra importante innovazione riguarda la valorizzazione dei luoghi informali come luoghi di incontro, socializzazione e nei quali poter realizzare attività del tempo libero.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni si svolgeranno all'interno del comune di Forlì, ma fuori dall'area urbanizzata. I luoghi, nello specifico, saranno decisi dal gruppo di lavoro. Solo il primo appuntamento, quello di progettazione, avverrà nella sede territoriale di Forlì del comitato UISP. Il follow up del progetto e quindi l'adattamento delle attività realizzate dal gruppo di giovani progettisti avverrà presso o centri estivi organizzati da UISP Forlì Cesena e dalle associazioni affiliate nel territorio di Forlì.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I diretti fruitori del progetto sono circa 200 giovani, di cui 10 giovani coinvolti come progettisti attivi di età compresa tra i 14 e 17 anni, gli indiretti saranno i genitori dei giovani, (circa 600 cittadini italiani e stranieri) e i circa 2000 soggetti seguiranno la pagina le attività promozionali. Destinatari diretti saranno anche circa 200 ragazzi tra i 11 e 13 anni che sperimenteranno le attività proposte dal gruppo di giovani progettisti presso i centri estivi di UISP. Risultati attesi: Sensibilizzazione nei confronti della promozione ed eventuale riqualificazione di spazi "a misura di giovani" volti alla valorizzazione di stili di vita attivi; Sensibilizzazione dei giovani rispetto all'adozione di stili di vita attivi e sostenibili per un benessere trasversale che possa incidere sulla vita della comunità; Aumento del numero di giovani italiani e stranieri coinvolti in prima persona in iniziative di cittadinanza attiva e aumento delle competenze dei giovani in ambito progettuale e capacità di l'assunzione di ruoli "attivi" nei contesti sociali in cui vivono; Riconoscimento del valore di un lavoro di rete pubblico-privato nella realizzazione di attività socialmente utili ed inclusive; Una crescita del know how di UISP e dei suoi partner rispetto al lavoro con adolescenti.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Questo progetto sarà realizzato da una rete di soggetti di tipo pubblico e privato già da tempo coinvolti in attività che hanno come destinatari gli adolescenti e che tra loro hanno già attivato sinergie di successo finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e interventi educativi e sportivi, di integrazione e di sostegno all'inclusione sociale per i preadolescenti e adolescenti.

1. UISP Forlì Cesena, capofila di progetto, si occupa del tempo libero dei giovani abbracciando molteplici discipline sportive e di educazione alla motricità ed al movimento promuovendo benessere psicofisico ed educazione al diritto al gioco e alla scelta di uno sport e di come impiegare il tempo libero. E' stata capofila del progetto "Under costrACTION" finanziato nel 2015.
2. Cim Onlus Società cooperativa che da anni è impegnata nelle azioni di inclusione sociale di giovani migranti;

3. AGIF una associazione costituita da giovani immigrati africani che vivono nella Provincia di Forlì. AGIF è essa stessa ente che sviluppa le attività progettuali ed i giovani che vi aderiscono costituiscono anche il gruppo target beneficiario delle iniziative progettate.

5. AUSL di Forlì che si porrà come soggetto di controllo per la somministrazione dei questionari di focus group e contribuirà alla valutazione finale del progetto.

6. Scuole superiori del territorio (Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo) che contribuirà alla diffusione del progetto tra i giovani adolescenti e alla scelta del gruppo di giovani progettisti.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2019**)

01/09/2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

31/08/2019

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il progetto verrà valutato con strumenti quantitativi e qualitativi tesi a verificarne l'efficacia durante tutta la durata del progetto. Il sistema di monitoraggio e valutazione svilupperà due livelli di analisi: - analisi interna: orientata a monitorare ed analizzare i principali processi organizzativi messi in atto per la realizzazione delle fasi progettuali con un questionario auto-valutativo destinato alle figure chiave coinvolte; - analisi esterna: atta ad analizzare l'efficacia dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi dichiarati e a valutare l'impatto che il progetto ha avuto sui destinatari attraverso un focus group destinato a raccogliere informazione sui fattori critici e i punti di forza del progetto.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.500

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente:

Euro 4.500

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

NA _____

Euro 0.0 _____

NA _____

Euro 0.0 _____

TOTALE Euro 15.000 _____

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 10.000 (Personale dipendente e/o con incarichi di collaborazione come ad esempio: educatori, animatori, conduttori di laboratori e di gruppo, docenti, coordinatori di attività e sportivi)

Euro 3.700 (Acquisto di beni di consumo, titoli di viaggio per spostamenti dei luoghi del progetto, materiale sportivo, materiale per organizzazione evento finale)

Euro 1.300 (Spese generali ad esempio utenze, affitto locali, costi assicurativi, attrezzature da ufficio)

Euro 15000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)
